



Gruppo B&C Speakers

Relazione finanziaria semestrale abbreviata

al 30 giugno 2021

Predisposta in conformità agli
International Financial Reporting Standards
omologati dall'Unione Europea

Indice

IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali	3
Premessa alla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2021	4
Relazione finanziaria consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2021 predisposta in conformità agli IFRS omologati dall’Unione Europea	4
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021	15
Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea.....	19
Attestazione al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell’art. 154-bis del D.Lgs. 58/98	44
Relazione della Società di Revisione	45

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all’indirizzo:

www.bcspeakers.com

B&C Speakers S.p.A.

Sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via Poggiomoro 1

Capitale Sociale versato Euro 1.100.000

Registro delle Imprese Ufficio di Firenze – C.F. 01398890481

IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberta Pecci
Amministratore delegato:	Lorenzo Coppini
Amministratore:	Alessandro Pancani
Amministratore:	Francesco Spapperi
Amministratore indipendente:	Raffaele Cappiello
Amministratore Indipendente:	Veronica Tonini
Amministratore Indipendente:	Gabriella Egidi

Collegio sindacale

Presidente:	Riccardo Foglia Taverna
Sindaco effettivo:	Giovanni Mongelli
Sindaco effettivo:	Sara Nuzzaci
Sindaco supplente:	Adriano Moracci
Sindaco supplente:	Ermini Daniela

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Francesco Spapperi

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Premessa alla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2021

PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo B&C Speakers al 30 giugno 2021 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board (“IASB”)* e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi”. Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La presente relazione è redatta anche in ossequio al D.Lgs. 58/1998, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Nel corso del primo semestre 2021 la Capogruppo ha proseguito nel proprio programma di *Buy-Back* di azioni proprie secondo quanto stabilito dall’Assemblea degli azionisti tenutasi in data 29 aprile 2021 che ha rinnovato il mandato ad acquistare azioni proprie per altri 12 mesi. In riferimento al 30 giugno 2021, le azioni proprie possedute ammontavano a n. 93.283 pari allo 0,85% del capitale sociale. Il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni in portafoglio risulta pari ad Euro 10,40.

Alla data della presente relazione (settembre 2021), il numero delle azioni proprie possedute risulta modificato rispetto al 30 giugno 2021 e pari a n. 110.754 pari allo 0,92% del capitale sociale. A scopo informativo si segnala che la Capogruppo B&C Speakers S.p.A. è controllata da R&D International S.r.l. la quale esercita attività di direzione e coordinamento.

La quota di partecipazione posseduta dalla controllante Research & Development International S.r.l. equivale, al 30 giugno 2021, al 54,00% del Capitale Sociale; ulteriori informazioni circa i rapporti con la controllante sono riportate nel corso della relazione.

Relazione finanziaria consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2021 predisposta in conformità agli IFRS omologati dall’Unione Europea

Il Gruppo B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli “altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata”; il business del Gruppo, che opera sia a livello nazionale che internazionale, si realizza interamente nel settore di cui sopra (produzione e commercializzazione di Altoparlanti di fascia qualitativa elevata). La produzione e l’assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso gli stabilimenti produttivi italiani della Capogruppo e della controllata Eighteen Sound S.r.l. che curano direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l'intervento della controllata americana B&C Speakers NA LLC che offre anche servizi di supporto alla vendita ai clienti locali.

La distribuzione nel mercato brasiliano avviene attraverso l'intervento della controllata B&C Speakers Brasil LTDA.

La distribuzione nel mercato asiatico avviene attraverso i distributori locali serviti direttamente dalla Capogruppo e dalla controllata Eighteen Sound S.r.l..

Highlights

Riportiamo nelle sottostanti tabelle gli highlights economici, patrimoniali e finanziari del semestre:

Highlights economici

(valori in migliaia di Euro)

	I semestre 2021	I semestre 2020
Ricavi	19.579	16.944
Ebitda	3.552	2.881
Ebit	2.513	1.776
Risultato netto complessivo	2.099	882

Highlights patrimoniali

(valori in migliaia di Euro)

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Attivo non corrente	11.922	9.967
Passivo non corrente	14.662	13.997
Attivo corrente	46.308	42.996
Passivo corrente	17.883	12.755
Capitale circolante netto	28.425	30.240
Patrimonio netto	25.685	26.211

Highlights finanziari

(valori in migliaia di Euro)

	I semestre 2021	I semestre 2020
Flusso monetario per l'attività di esercizio	3.354	2.938
Flusso monetario per l'attività di investimento	(2.708)	(241)
Flusso monetario per l'attività finanziaria	(2.890)	4.442
Flusso monetario complessivo del periodo	(2.244)	7.139

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)

	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
Posizione finanziaria corrente netta	12.342	13.612
Posizione finanziaria netta complessiva	(1.517)	590

Andamento del titolo

Il titolo B&C Speakers S.p.A. è quotato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Al 30 giugno 2021 (ultimo giorno di mercati aperti del semestre) il prezzo di riferimento del titolo B&C Speakers S.p.A. (BEC) era pari a Euro 12,20, e conseguentemente la capitalizzazione risultava pari a circa Euro 134 milioni.

Si riporta di seguito l'andamento del titolo B&C Speakers SpA del periodo gennaio – settembre 2021.



Scenario macroeconomico

A differenza del primo trimestre 2021, in cui si sono susseguite misure restrittive dovute all'aggravarsi della situazione pandemica in tutto il mondo, il secondo trimestre è stato caratterizzato da una moderata ripresa e dalla riapertura di quelle attività economiche che erano state fortemente limitate al fine di arginare i contagi da COVID-19.

La diminuzione dei contagi e l'aumento della velocità della campagna vaccinale, seppur eterogenei tra i diversi Paesi – uniti ai vari piani di ripresa economica adottati dai Governi e dalle banche centrali in termini di politiche monetarie e fiscali accomodanti che hanno agito da ammortizzatori sociali e da misure atte a favorire investimenti e consumi – hanno portato a un miglioramento del clima di fiducia dei consumatori e a una conseguente ripresa della domanda interna e della spesa privata. Nell'ambito di tale ripresa economica e sociale, per il secondo trimestre 2021 si è osservato in molti Paesi del mondo un incremento significativo del PIL e dell'inflazione.

Nell'Eurozona, nel primo trimestre 2021 le restrizioni alla mobilità e ad alcuni servizi, come il turismo, hanno portato a un tasso negativo di crescita del PIL del -1,3%. In controtendenza, nel secondo trimestre i dati a oggi disponibili mostrano un tasso positivo di crescita del PIL del 13,4%, su base annuale. In quest'ultimo trimestre anche l'inflazione è registrata in rialzo, circa 1,8% su base annuale, rispetto a una più debole crescita dell'1,1% nel primo trimestre. Tale incremento è trainato principalmente dai prezzi dell'energia e da una serie di fattori temporanei, tra cui modifiche fiscali e l'impatto di un nuovo schema di ponderazione del paniere dell'inflazione che riflette i cambiamenti sostanziali relativi ai modelli di consumo innescati dalla pandemia.

Negli Stati Uniti, le imponenti politiche fiscali proposte dall'amministrazione Biden pongono le basi per una forte ripresa economica. Tale clima fiscale di supporto, accompagnato dalle politiche monetarie accomodanti della Federal Reserve e dalla graduale riapertura delle attività economiche, ha portato a una decisa crescita del PIL, stimata intorno al 13,3% su base annuale, nel secondo trimestre. Tuttavia, questo trimestre è stato caratterizzato da spinte inflazionistiche in termini di effetti base, aumenti dei prezzi dell'energia e delle auto usate che hanno portato il tasso d'inflazione a un livello del 4,8% su base annuale.

Contrariamente a Europa e Stati Uniti, l'America Latina è stata gravemente colpita dalla crisi pandemica anche nel secondo trimestre 2021. Le restrizioni alla mobilità hanno di fatto continuato a essere stringenti frenando la ripresa economica, soprattutto nel settore dei servizi. A tale scenario si aggiunge il fatto che la somministrazione dei vaccini è stata condotta in maniera eterogenea: in alcuni Paesi, come per esempio in Cile, la metà della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino mentre altri Paesi hanno raggiunto una percentuale troppo bassa per permettere un calo sostanziale dei contagi.

Scenario di settore

Il settore dell'audio professionale continua ad essere sensibilmente impattato dalla crisi generata dalla diffusione del Covid-19 il cui primo effetto rimane la forte contrazione della domanda. In particolare, il fattore che rende la crisi attualmente ancora in atto particolarmente dannosa, consiste nel perdurare del divieto, seppure mitigato dall'effetto delle campagne vaccinali, di svolgere attività che richiedano la vicinanza tra individui, cosa che rende al momento molto difficoltosa una vera ripartenza del mercato di riferimento fortemente caratterizzato da spettacoli *live* e concerti.

Considerata l'attuale incertezza sulla durata e sulla intensità dell'emergenza sanitaria e socio-economica relativa al Covid-19, è ragionevole ritenere che, sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, la situazione odierna si protrarrà almeno fino al termine dell'esercizio, seppur, anche grazie all'andamento della campagna di vaccinazione, si possa andare incontro a una progressiva ripresa della domanda.

Andamento economico del Gruppo

L'andamento economico generale del primo semestre 2021 risulta in crescita rispetto al corrispondente semestre del 2020 che è risultato fortemente influenzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti azioni contenitive poste in essere dai governi mondiali, primo fra tutte il *lockdown* imposto dal Governo italiano. Il progredire delle campagne vaccinali poste in essere dai governi, ha portato ad un progressivo allentamento delle misure restrittive che ha consentito una ripartenza, seppure ancora parziale e non definitiva, delle attività sociali. Tale evento si è riflesso sull'andamento del Gruppo portando il semestre in oggetto a conseguire risultati in netto miglioramento rispetto al I semestre del 2020. Inoltre si evidenzia l'importante raccolta ordini del semestre che ha portato il portafoglio ordini (relativamente alla Capogruppo) ad un livello record pari a circa Euro 14,4 milioni al 30 giugno 2021 (Euro 3,6 milioni del 31 dicembre 2020).

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione relativa al primo semestre dell'esercizio 2021, raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, viene riportata di seguito una tabella esplicativa di tali risultati:

Analisi andamenti economici del Gruppo

(valori in migliaia di Euro)	I semestre 2021	incidenza sui ricavi	I semestre 2020	incidenza sui ricavi
Ricavi	19.579	100,00%	16.944	100,00%
Costo del venduto	(12.619)	-64,45%	(10.849)	-64,03%
Utile lordo	6.960	35,55%	6.095	35,97%
Altri ricavi	432	2,21%	141	0,83%
Personale indiretto	(1.618)	-8,27%	(1.561)	-9,21%
Spese commerciali	(259)	-1,32%	(248)	-1,46%
Generali ed amministrativi	(1.962)	-10,02%	(1.546)	-9,13%
Ebitda	3.552	18,14%	2.881	17,00%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(936)	-4,78%	(1.031)	-6,09%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(70)	-0,36%	(74)	-0,44%
Accantonamenti	(33)	-0,17%	0	0,00%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	2.513	12,84%	1.776	10,48%
Svalutazione di partecipazioni	(19)	-0,10%	-	0,00%
Oneri finanziari	(203)	-1,03%	(687)	-4,06%
Proventi finanziari	365	1,87%	120	0,71%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	2.656	13,57%	1.208	7,13%
Imposte sul reddito	(662)	-3,38%	(174)	-1,03%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	1.994	10,19%	1.034	6,10%
Risultato netto di competenza di terzi	-	0,00%	-	0,00%
Risultato netto di competenza del Gruppo	1.994	10,19%	1.034	6,10%
Altre componenti di conto economico	105	0,54%	(151)	-0,89%
Risultato complessivo del periodo	2.099	10,72%	882	5,21%

Nota:

Nella presente relazione semestrale sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari e alcuni prospetti riclassificati non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze sono di seguito definite in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria a una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo di tali misure rettificative utilizzate dal Gruppo è coerente negli anni. Si segnala inoltre che potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

L'**EBITDA** (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico consolidato al lordo degli ammortamenti, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo.

L'**EBIT** (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato consolidato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'**EBT** (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte consolidato così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per la redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

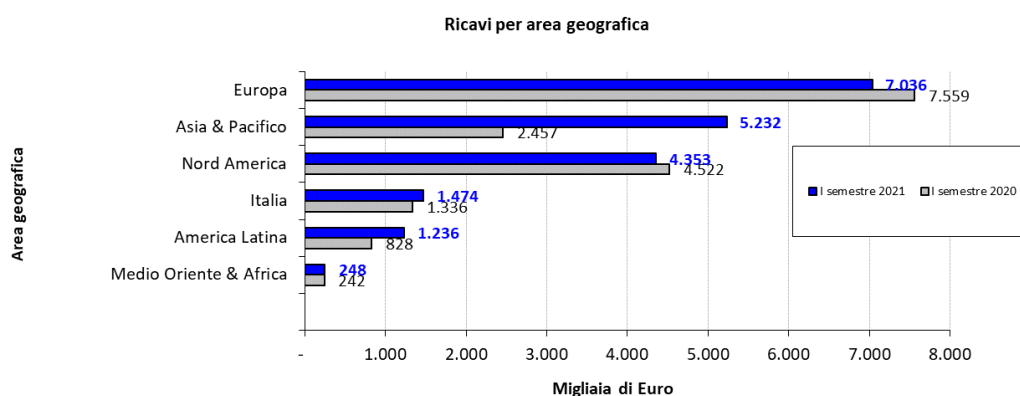
Ricavi

Il mercato di riferimento del Gruppo ha confermato nel corso del primo semestre del 2021, accrescendoli, i segnali di recupero, già emersi al termine dell'esercizio 2020. Il fatturato del Gruppo è risultato pari a Euro 19,6 milioni al termine dei primi sei mesi del 2021 ed in crescita di Euro 2,6 milioni (+15,5%) rispetto allo stesso periodo del 2020.

L'aumento del fatturato del Gruppo, rispetto ai primi sei mesi del 2020, si è concentrato principalmente sul mercato asiatico, il primo ad essere ripartito, segnando un incremento di Euro 2,8 milioni pari al +113% rispetto al I semestre del 2020, confermando i decisi segnali di ripresa della domanda resa possibile dal controllo della diffusione dell'epidemia e dal conseguente venir meno di tutte le restrizioni alla vita sociale.

Si riporta di seguito il breakdown completo per area geografica relativo al primo semestre del 2021 a confronto con il medesimo periodo del 2020 (importi in Euro):

Area Geografica	I semestre 2021	%	I semestre 2020	%	Variazione	Variazione %
America Latina	1.235.623	6,3%	828.329	4,9%	407.294	49%
Europa	7.035.977	35,9%	7.558.944	44,6%	(522.967)	-7%
Italia	1.474.388	7,5%	1.336.308	7,9%	138.080	10%
Nord America	4.353.205	22,2%	4.522.205	26,7%	(169.000)	-4%
Medio Oriente & Africa	247.963	1,3%	241.792	1,4%	6.171	3%
Asia & Pacifico	5.231.690	26,7%	2.456.902	14,5%	2.774.788	113%
Totale	19.578.845	100,0%	16.944.480	100,0%	2.634.365	16%



Costo del venduto

In tale categoria sono compresi i consumi di materie (acquisti, lavorazioni di terzi e variazione delle rimanenze), il costo del personale direttamente coinvolto nel processo produttivo, i costi di trasporto ed i costi per provvigioni passive, dazi doganali ed altri costi diretti di minore rilevanza.

Il costo del venduto ha mostrato nel corso dei primi sei mesi del 2021 una sostanziale costanza della sua incidenza sui ricavi rispetto allo stesso periodo del 2020 passando dal 64,03% al 64,45%.

Altri ricavi

Il rilevante incremento degli altri ricavi è dovuto all'ottenimento di un contributo a fondo perduto pari ad Euro 320 mila come parte di un finanziamento per l'internazionalizzazione per un totale di Euro 800 mila.

Personale indiretto

Tale categoria si riferisce ai costi per il personale impiegatizio, dirigenti ed operai non associabili al processo produttivo.

Il costo per il personale indiretto, pur risultando in lieve aumento rispetto ai primi sei mesi del 2020 ha diminuito la sua incidenza sul fatturato passando dal 9,21% al 8,27%. La diminuzione dell'incidenza sui ricavi è dovuta all'aumento dei volumi produttivi e di vendita conseguiti nel semestre.

Spese commerciali

Tale categoria si riferisce ai costi per consulenze commerciali, spese pubblicitarie e di marketing, viaggi e trasferte ed altri oneri minori afferenti al settore commerciale.

Le spese commerciali restano sostanzialmente invariate rispetto al I semestre del 2020, non essendo ancora ripartite le fiere di settore ed essendo ancora in essere le politiche di contenimento dei costi poste in essere dal Management del Gruppo oltre alle limitazioni, tutt'ora parzialmente esistenti, agli spostamenti.

Generali ed amministrativi

I costi generali ed amministrativi nonostante siano aumentati del 26,8% rispetto ai primi sei mesi del 2020, hanno leggermente incrementato la loro incidenza sul fatturato che è passata dal 9,13% al 10,02%. Sull'aumento dei costi generali ed amministrativi hanno inciso per circa Euro 150 mila i costi non ricorrenti relative alla fuoriuscita di alcune risorse nonché l'aumento dei costi di sanificazione che hanno gravato sul Gruppo per l'intero semestre comportando un aumento di spesa di circa Euro 54 mila.

EBITDA ed EBITDA Margin

Per effetto delle dinamiche sopra illustrate, l'EBITDA dei primi sei mesi del 2021 è pari ad Euro 3,55 milioni, con un aumento pari ad Euro 0,6 milioni (+23,29%) rispetto allo stesso periodo del 2020.

L'EBITDA *margin* relativo ai primi sei mesi del 2021 è pari al 18,14% dei ricavi (17,00% nei primi sei mesi dell'esercizio precedente).

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso risultano sostanzialmente in linea con il primo semestre del precedente esercizio ed ammontano a Euro 1.006 migliaia (Euro 1.105 migliaia nel corrispondente periodo del 2020).

EBIT ed EBIT margin

L'EBIT relativo ai primi sei mesi del 2021 ammonta ad Euro 2,51 milioni in aumento del 41,53% rispetto allo stesso periodo del 2020 (quando risultò pari ad Euro 1,77 milioni). L'EBIT *margin* è pari al 12,84% dei ricavi (10,48% nel corrispondente periodo del 2020).

Utile Netto di Gruppo

L'utile netto di Gruppo al termine dei primi sei mesi del 2021 ammonta ad Euro 1,99 milioni e rappresenta una percentuale del 10,19% dei ricavi consolidati con un aumento complessivo del 92,89% rispetto al corrispondente periodo del 2020.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi:

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	30-giu 2021	31-dic 2020	Variazione
Immobilizzazioni	8.303	6.183	2.120
Magazzino	12.170	12.254	(84)
Crediti commerciali	9.942	7.085	2.857
Crediti Diversi	2.952	2.959	(7)
Debiti Commerciali	(5.880)	(2.957)	(2.923)
Debiti Diversi	(2.265)	(1.951)	(315)
Capitale Circolante Operativo Netto	16.918	17.390	(472)
Fondi	(803)	(975)	172
Capitale investito Operativo Netto	24.418	22.598	1.820
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.171	13.415	(2.245)
Partecipazioni in collegate	-	50	(50)
Avviamento	2.318	2.318	-
Titoli a breve termine	10.909	8.044	2.865
Altri Crediti Finanziari	466	655	(189)
Attività finanziarie	24.864	24.483	381
Capitale investito non Operativo Netto	24.864	24.483	381
CAPITALE INVESTITO	49.282	47.081	2.201
Patrimonio Netto	25.685	26.211	(526)
Indebitamento Finanziario a Breve	9.738	7.848	1.890
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	13.859	13.022	837
CAPITALE RACCOLTO	49.282	47.081	2.201

Nota:

Immobilizzazioni: sono definite dagli Amministratori dell'Emittente come il valore delle attività pluriennali (*immobili, impianti e macchinari, diritti d'uso ed altre attività immateriali*). **Capitale Circolante Operativo Netto:** è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e degli altri crediti al netto dei debiti per forniture e debiti diversi. **Fondi:** rappresentano il valore delle obbligazioni legate al trattamento di fine rapporto dei dipendenti e di fine mandato degli Amministratori. **Capitale investito Operativo Netto:** rappresenta il valore delle attività finanziarie e degli altri crediti finanziari come sopra descritte. **Capitale raccolto:** rappresenta il valore del Patrimonio Netto del Gruppo e dell'indebitamento complessivo del Gruppo stesso.

Di seguito si riportano alcuni commenti in merito alla classificazione delle attività e passività secondo la loro destinazione gestionale.

Il **Capitale investito Operativo Netto** mostra un incremento pari ad Euro 1,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Tale diminuzione è dovuta principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- un incremento delle immobilizzazioni pari a circa Euro 2,1 milioni dovuto al rinnovo di un contratto di affitto con conseguente incremento dei diritti d'uso;
- un incremento dei crediti commerciali pari a circa Euro 2,8 milioni dovuto ai maggiori volumi di vendita del semestre. Si evidenzia che, nonostante i deleteri effetti della pandemia sulla liquidità dei clienti, non si sono verificate, alla data di redazione della presente relazione semestrale, situazioni di significativo incaglio di crediti;
- un incremento dei debiti commerciali e diversi pari a circa Euro 3,2 milioni dovuto ai maggiori volumi produttivi del semestre.

Il **Capitale investito non Operativo Netto** rimane sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2020. La diminuzione delle disponibilità liquide del Gruppo è da porre in relazione con il parallelo aumento dei titoli a breve termine come conseguenza dell'impiego di liquidità.

Si evidenzia che l'andamento del valore di mercato del portafoglio titoli del Gruppo ha evidenziato, al 30 giugno 2021, un utile da adeguamento al *fair value* pari ad Euro 94 mila.

Le altre categorie Patrimoniali non hanno evidenziato variazioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario a breve termine aumenta di Euro 1,9 milioni per effetto dell'assunzione di nuovi finanziamenti da parte del Gruppo per complessivi Euro 2,9 milioni.

L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine aumenta di Euro 0,8 milioni per l'effetto combinato del decremento delle passività finanziarie bancarie conseguente al rimborso dei finanziamenti in essere e dell'incremento delle passività per diritti d'uso conseguente al rinnovo di un contratto di affitto di parte dell'immobile di Bagno a Ripoli nel quale è localizzata l'attività operativa.

La *Posizione Finanziaria Netta* complessiva risulta essere negativa e pari a Euro 1,5 milioni contro un valore positivo di Euro 0,59 milioni a fine esercizio 2020. Sulla Posizione Finanziaria Netta ha inciso l'incremento delle passività finanziarie per diritti d'uso conseguente al rinnovo del suddetto contratto di affitto.

La struttura aziendale

Al 30 giugno 2021 l'organico del Gruppo è pari a 176 risorse, in linea con il 31 dicembre 2020 (174 risorse).

Investimenti

L'attività di investimento del primo semestre del 2021 si è focalizzata principalmente sulle attività volte al miglioramento delle linee di produzione. La politica di contenimento dei costi posta in essere dal management del Gruppo ha portato a concentrare le iniziative di investimento sui progetti strategici.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2021

L'Assemblea dei soci, tenutasi in data 29 aprile 2021, ha deliberato l'approvazione del bilancio e la distribuzione di un dividendo ordinario pari ad Euro 0,26 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco cedola (avvenuto in data 30 aprile 2021, record date 2 maggio e pagamento il 3 maggio). Si segnala inoltre che la stessa assemblea ha rinnovato anche gli organi societari e che il consiglio di amministrazione, tenutosi in data 3 maggio 2021, ha provveduto all'attribuzione delle deleghe ed alla nomina dei comitati interni al consiglio come già comunicato al mercato, tramite apposito comunicato stampa, in data 4 maggio 2021.

Sul fronte delle misure sanitarie adottate, le due società produttive del Gruppo hanno proseguito nel processo di costante aggiornamento dello specifico protocollo sanitario che prevede l'applicazione di tutte le misure di protezione e contenimento previste dai vari interventi normativi e regolamentari (nazionali e regionali) che si sono succeduti e che continuano a costituire il necessario presupposto per consentire lo svolgimento delle attività lavorative in un contesto di sicurezza e rispetto della salute dei lavoratori.

Eventi successivi al 30 giugno 2021

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2021 tali da richiedere annotazioni integrative alla presente relazione semestrale. Si evidenzia che a partire dalla fine del primo trimestre si è progressivamente accentuata la tensione sui costi di tutte le materie prime di produzione; in particolare si sono evidenziati aumenti dei costi dei componenti in acciaio, di quelli ferrosi e soprattutto dei magneti in neodimio che hanno mostrato un aumento ancora più significativo rispetto al periodo precedente.

La società ha provveduto all'aggiornamento dei propri listini per tenere conto dell'incremento dei costi delle materie prime. Sia l'impatto della crescita dei costi dei componenti, sia l'impatto degli adeguamenti dei listini sarà pienamente apprezzabile a partire dal secondo semestre dell'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei sempre più consistenti segnali di ripresa che arrivano dai mercati nei quali opera la Società, è ragionevole pensare che il 2021 possa rappresentare un primo importante segnale di recupero rispetto al 2020, soprattutto nella seconda parte dell'esercizio quando anche in Europa sarà ragionevolmente possibile riprendere certe attività di aggregazione sociale che al momento attuale sono già ripartite in Cina e, in parte, in Usa.

Sul tema legato alle tensioni sui costi degli approvvigionamenti è ragionevole pensare che l'adeguamento dei listini di vendita in essere dal luglio 2021 permetta di trovare un equilibrio che consenta di ridurre, per quanto possibile, l'effetto negativo sulle marginalità.

In questo scenario, il Gruppo continuerà a lavorare per rispettare impegni e obiettivi, continuando ad adottare tutte le misure necessarie per gestire gli effetti diretti ed indiretti legati alla crisi derivante dalla pandemia.

Azionisti rilevanti e principali dati relativi alle azioni dell'Emittente

Alla data di redazione della presente relazione semestrale (settembre 2021) i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- **Research & Development International S.r.l.** che detiene il 54,00% (*società controllante*);
- *Lazard Freres Banque* che detiene il 4,44%;
- *Joh. Berenberg, Gossler & Co. KG* che detiene il 3,52%;
- *Allianz Global Investors GmbH* che detiene il 2,42%;

Informativa ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Emittenti n. 11971/99

In relazione agli obblighi di informativa previsti dall'art. 79 del Regolamento Emittenti n. 11971/99, in materia di partecipazioni detenute, negli emittenti stessi e nelle società da questi controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, si forniscono le seguenti informazioni:

- il Consigliere Lorenzo Coppini possiede alla data del 30 giugno 2021, num. 50.000 azioni di B&C Speakers S.p.A.;
- il Consigliere Alessandro Pancani possiede alla data del 30 giugno 2021, num. 3.617 azioni di B&C Speakers S.p.A.;
- il Consigliere Roberta Pecci possiede alla data del 30 giugno 2021, num. 11.542 azioni di B&C Speakers S.p.A..

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Per una disamina dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo risulta esposto, si rimanda a quanto ampiamente esposto nella relazione sulla gestione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Con riferimento ai rischi finanziari si veda quanto riportato nelle note illustrative.

Corporate Governance

Il Gruppo aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane attualmente vigente. In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “*Relazione sulla Corporate Governance*” che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione alle singole prescrizioni del Codice di Autodisciplina nonché sull’osservanza dei conseguenti impegni. Per una più analitica descrizione degli elementi costitutivi della *Corporate Governance* si rimanda alla lettura del documento completo relativo alla Relazione annuale reperibile sul sito www.bcspeakers.com, nella sezione Documenti societari.

Art. 36 del Regolamento Mercati Consob (adottato con Delibera Consob n. 16191/2007 e successive modifiche): condizioni per la quotazione in borsa di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all’Unione Europea

In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all’Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del Bilancio consolidato, si segnala che:

- alla data del 30 giugno 2021 le prescrizioni regolamentari dell’art. 36 del Regolamento Mercati si applicano alle società controllate B&C Speakers NA LLC e B&C Speakers Brasil Ltda.
- sono state adottate procedure adeguate che assicurano la completa *compliance* alla predetta normativa.

Art. 37 del Regolamento Mercati Consob: Condizioni che inibiscono la quotazione di azioni di società controllate sottoposte all’attività di direzione e coordinamento di altra società

Si attesta, ai sensi dell’art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l’esistenza delle condizioni di cui all’articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2021 PREDISPOSTA IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (Valori in Euro)	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
ATTIVO		
Attivo immobilizzato		
Immobili, impianti e macchinari	2.575.226	2.768.007
Diritti d'uso	5.471.120	3.111.501
Avviamento	2.318.181	2.318.181
Altre attività immateriali	256.913	303.453
Partecipazioni in imprese collegate	-	50.000
Attività fiscali differite	834.459	760.716
Altre attività non correnti	466.016	655.222
	<i>di cui verso correlate</i>	<i>6.700</i>
Totale attività non correnti	11.921.915	9.967.080
Attivo corrente		
Rimanenze	12.169.616	12.253.639
Crediti commerciali	9.941.674	7.084.606
Crediti tributari	1.625.687	1.739.974
Altre attività correnti	11.400.623	8.502.546
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.170.642	13.415.179
Totale attività correnti	46.308.242	42.995.944
Totale attività	58.230.157	52.963.024
	30 giugno 2021	31 dicembre 2020
PASSIVO		
Capitale e Riserve		
Capitale sociale	1.090.672	1.088.495
Altre riserve	4.510.610	4.745.482
Riserva di conversione	397.805	296.495
Riserve di risultato	19.685.985	20.080.251
Totale Patrimonio netto del Gruppo	25.685.071	26.210.723
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	25.685.071	26.210.723
Passività non correnti		
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	9.412.273	10.754.968
Passività finanziarie a medio-lungo termine per diritti d'uso	4.446.593	2.267.054
	<i>di cui verso parti Correlate</i>	<i>3.934.177</i>
Fondi benefici a dipendenti e assimilati	763.940	935.531
Fondi per rischi ed oneri	39.271	39.271
Totale passività non correnti	14.662.077	13.996.824
Passività correnti		
Indebitamento finanziario a breve termine	8.606.411	6.904.309
Passività finanziarie a breve termine per diritti d'uso	1.131.228	943.509
	<i>di cui verso parti Correlate</i>	<i>861.193</i>
Debiti commerciali	5.879.930	2.956.786
	<i>di cui verso parti Correlate</i>	<i>78.691</i>
Debiti tributari	272.874	366.811
Altre passività correnti	1.992.566	1.584.061
Totale passività correnti	17.883.009	12.755.477
Totale passività	58.230.157	52.963.024

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DEL PRIMO SEMESTRE 2021 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Valori in Euro)	I semestre 2021	I semestre 2020
Ricavi	19.578.845	16.944.480
Costo del venduto	(12.619.143)	(10.849.376)
Altri ricavi	431.900	141.219
Personale indiretto	(1.618.461)	(1.561.313)
Spese commerciali	(259.237)	(247.805)
Generali ed amministrativi	(1.962.041)	(1.546.295)
Ammortamenti	(1.005.793)	(1.105.361)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	(33.122)	-
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	2.512.948	1.775.549
Svalutazione di partecipazioni	(19.182)	-
Oneri finanziari	(202.525)	(687.421)
<i>di cui verso parti Correlate</i>	<i>(33.055)</i>	<i>(38.065)</i>
Proventi finanziari	365.235	120.094
Risultato prima delle imposte (Ebt)	2.656.476	1.208.221
Imposte del periodo	(662.133)	(174.303)
Risultato netto del periodo (A)	1.994.343	1.033.918
Altri utili/(perdite) complessive che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utile/(perdita) derivanti dalla rideterminazione del Fondo benefici a dipendenti al netto del relativo effetto fiscale	3.438	(124)
Altri utili/(perdite) complessive che saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione bilanci di imprese estere	101.309	(151.324)
Totale altri utili/(perdite) complessive (B)	104.747	(151.448)
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)	2.099.091	882.470
Risultato netto dell'esercizio attribuibile a:		
Azionisti della Controllante	1.994.343	1.033.918
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-
Risultato complessivo dell'esercizio attribuibile a:		
Azionisti della Controllante	2.099.091	882.470
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-
Utile per azione	0,18	0,09
Utile diluito per azione	0,18	0,09

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Prospetto dei flussi di cassa consolidato (Valori in migliaia di euro)	I semestre	
	2021	2020
A- Disponibilità monetarie nette iniziali	13.415	4.963
B- Flusso monetario da attività del periodo		
Risultato complessivo del periodo	2.099	882
Imposte sul reddito	662	174
Ammortamenti	1.006	1.105
(Plusvalenze) / minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni materiali	0	0
Oneri finanziari	222	687
Proventi finanziari	(365)	(120)
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri ed altri fondi relativi al personale	(171)	18
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto		
accantonamento ed effetto rivalutazione	5	6
(Provento) / Onere da attualizzazione	0	5
(pagamenti) fondo indennità fine rapporto	(6)	(3)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attività correnti	(2.634)	4.427
(Incremento) decremento delle imposte anticipate e differite	(74)	32
(Incremento) decremento delle rimanenze	84	(1.184)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	2.675	(3.001)
Disponibilità generate dall'attività operativa	3.503	3.028
Interessi passivi pagati	(138)	(201)
Proventi finanziari incassati	127	111
Imposte pagate nel periodo	(139)	0
Totale (B)	3.354	2.938
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(155)	(229)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(23)	(5)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie non correnti	189	(7)
(Investimenti) in attività finanziarie correnti	(4.659)	0
Disinvestimenti in attività finanziarie correnti	1.890	0
Totale (C)	(2.708)	(241)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
(Rimborso) di finanziamenti	(2.621)	(1.613)
Assunzione di finanziamenti	2.980	7.500
(Rimborso) passività finanziarie per diritti d'uso	(624)	(623)
Vendita (acquisto) azioni proprie	217	(822)
Distribuzione dividendi	(2.842)	0
Totale (D)	(2.890)	4.442
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(2.244)	7.139
F- Disponibilità monetaria netta finale	11.171	12.102

Nota 1: la liquidità assorbita dal rimborso delle passività per diritti d'uso comprende un assorbimento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per Euro 474 migliaia.

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità monetarie nette al 30 giugno 2021 ed al 30 giugno 2020:

	30-giu-21	30-giu-20
Disponibilità liquide	11.171	12.102
Scoperti di c/c	-	-
Saldo finale	11.171	12.102

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO, PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Esponiamo di seguito le variazioni del patrimonio netto avvenute nel primo semestre del 2021 e nel primo semestre del 2020.

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Riserva di conversione Gruppo	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>										
Al 1° gennaio 2021	1.089	379	3.589	44	54	296	20.760	26.211	-	26.211
Risultato del periodo							1.994	1.994		1.994
Altri componenti di conto economico complessivo						100	3	104		104
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	-	-	-	-	-	100	1.998	2.098	-	2.098
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>										
Distribuzione dividendi							(2.842)	(2.842)		(2.842)
Trading azioni proprie	2		215				-	217		217
Al 30 giugno 2021	1.091	379	3.804	44	54	396	19.916	25.684	-	25.684

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Riserva di conversione Gruppo	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>										
Al 1° gennaio 2020	1.098	379	4.629	44	54	560	18.848	25.613	-	25.613
Risultato del periodo							1.034	1.034		1.034
Altri componenti di conto economico complessivo						(151)	()	(151)		(151)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo	-	-	-	-	-	(151)	1.034	882	-	882
<i>Operazioni con gli azionisti:</i>										
Distribuzione dividendi							-	-		-
Trading azioni proprie	(7)		(815)				-	(822)		(822)
Al 30 giugno 2020	1.091	379	3.814	44	54	409	19.882	25.674	-	25.674

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Direzione della Società e delle Gruppo ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

L'attività del Gruppo non è soggetta a fenomeni di stagionalità rilevanti.

L'attività di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo B&C Speakers al 30 giugno 2021 è affidata alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Impatti dell'epidemia Covid-19

A partire dai primi mesi del semestre, il progredire delle campagne vaccinali promosse dai vari governi ha comportato un miglioramento delle condizioni generali (soprattutto nel corso del secondo trimestre del 2021) che ha determinato una riapertura, seppure parziale e purtroppo ancora non definitiva, del mercato di riferimento del Gruppo. Inoltre, i *lockdown* nazionali dei primi mesi del 2021 non hanno comportato, a differenza del primo *lockdown* del 2020, la chiusura degli stabilimenti produttivi del Gruppo consentendo così una buona continuità produttiva.

In termini economici l'effetto del perdurare dell'emergenza sanitaria è stato quindi minore rispetto al 2020 permettendo al Gruppo di conseguire un incremento del volume d'affari pari a circa il 15,5% rispetto al I semestre del precedente esercizio. Rispetto al periodo pre-pandemico comunque la contrazione del fatturato rimane di circa il 31%, gap che potrà essere recuperato una volta superate tutte le limitazioni ancora presenti agli assembramenti. Si evidenzia che la raccolta ordini nel corso del 2021 ha garantito alla Capogruppo 35 milioni di Euro di nuovi ordinativi.

In termini di marginalità l'Ebitda del Gruppo nel I semestre dell'esercizio è stato superiore del 23,29% (+0,67 milioni di Euro) rispetto al corrispondente semestre del 2020 che comunque incorporava circa tre mesi di situazione pre-pandemica. L'Ebitda margin risulta, nei primi sei mesi del 2021, pari al 18,14% e quindi in aumento rispetto al 17% del I semestre 2020. Considerato che la marginalità media del gruppo in termini di Ebitda risultava nel I semestre 2019 pari a circa il 22,69% si può affermare che il Gruppo sta recuperando parte della marginalità persa durante il picco del periodo pandemico.

In tale contesto il management del Gruppo ha comunque mantenuto attive le contromisure volte all'adeguamento dei costi alla riduzione di fatturato come il contenimento dei costi per servizi identificando le fattispecie non strategiche ed attivando ulteriori iniziative con i fornitori.

In aggiunta a ciò, il Gruppo ha incrementato le risorse finanziarie mediante la sottoscrizione di due nuovi finanziamenti per un importo complessivo di Euro 2,9 milioni di cui Euro 320 migliaia a fondo perduto.

L'andamento del fatturato e delle marginalità non ha inciso sulla variazione del capitale circolante netto operativo grazie ad una attenta ed oculata gestione dei crediti commerciali (che non hanno evidenziato situazioni di incaglio significative), degli acquisti e delle giacenze di magazzino. Tale grandezza è passata dagli Euro 12,2 milioni al 31 dicembre 2020 agli Euro 12,1 milioni al 30 giugno 2021. La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo passa da un valore positivo di Euro 0,6 milioni al 31 dicembre 2020 ad un valore negativo di Euro 1,5 milioni, andamento tuttavia dovuto unicamente al rinnovo di un contratto di affitto per lo stabilimento produttivo con conseguente incremento della passività connessa ai diritti d'uso.

Tenuto conto di quanto sopra nonché della struttura finanziaria, della liquidità in essere, degli affidamenti bancari disponibili e del portafoglio ordini in essere al settembre 2021 (pari ad Euro 13 milioni), non sussistono significative incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale avendo valutato la capacità della Società e del Gruppo di adempiere alle obbligazioni assunte e di continuare ad operare come una entità in funzionamento in un orizzonte prevedibile.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2021

Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti applicati dal Gruppo al 1° gennaio 2021.

- Nel mese di agosto 2020 lo IASB ha emanato modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16 - "Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2" - che affrontano le questioni derivanti dall'attuazione della riforma dei tassi IBOR, compresa la sostituzione di un benchmark con uno alternativo. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2021 e non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021.

- Nel mese di giugno 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio “IFRS 4 Insurance Contracts - deferral of IFRS 9”. Le modifiche estendono la data di scadenza dell'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 dal 1° gennaio 2021 al 1° gennaio 2023 per allineare le date di entrata in vigore dell'IFRS 9 “Financial Instruments” Strumenti finanziari con l'IFRS 17 “Insurance Contracts”. L'applicazione delle modifiche ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2021 e non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicati.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti non ancora applicati dalla Società:

- Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti in riferimento all'IFRS 3 “Business combinations”, allo IAS 16 “Property, plant and equipment” e allo IAS 37 “Provisions, contingent liabilities and contingent assets”. Inoltre, sono state pubblicate alcune modifiche all'IFRS 1 “First-time Adoption of IFRS”, all'IFRS 9 “Financial instruments”, allo IAS 41 “Agriculture” e agli esempi illustrativi allegati all'IFRS 16 “Leases”. Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza 1° gennaio 2022.
- Nel mese di marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento addizionale all'IFRS 16 per estendere la possibilità di utilizzare l'espediente pratico anche per il periodo dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022. L'emendamento, omologato in data 31 agosto 2021, è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° aprile 2021.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti.

- Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 “Contratti di assicurazione”, poi emendato nel giugno 2020. Il nuovo principio sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- Nel mese di gennaio 2020 (ed aggiornato nel mese di luglio 2020) lo IASB ha pubblicato un emendamento al principio IAS 1 “Presentation of financial statements” che fornisce chiarimenti sulla classificazione delle passività tra correnti e non correnti. L'emendamento è applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2023.
- Nel mese di febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 1, al Practice statement 2 ed allo IAS 8. Gli emendamenti mirano a migliorare l'informativa sui principi contabili e ad aiutare gli utenti del bilancio a distinguere tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili. L'emendamento è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.
- Nel mese di maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 12 “Income Taxes”, “Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”, che chiarisce come le società contabilizzano le imposte differite su transazioni come leasing e decommissioning obligations. L'emendamento è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quanto questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Area di consolidamento

La Relazione semestrale al 30 giugno 2021 predisposta secondo gli IFRS include con il metodo integrale il bilancio della Capogruppo e delle società del Gruppo B&C Speakers.

Le società che appartengono all'area di consolidamento al 30 giugno 2021 sono dunque le seguenti:

Società	Sede	Struttura Gruppo al 30 giugno 2021			Struttura Gruppo al 31 Dicembre 2020		
		Diretta	Indiretta	Totale	Diretta	Indiretta	Totale
B&C Speaker S.p.A.	Italia	Capogruppo			Capogruppo		
Eighteen Sound S.r.l.	Italia	100%		100%	100%		100%
Sound & Vision S.r.l.	Italia		100%	100%		100%	100%
B&C Speaker NA LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	100%	-	100%
B&C Speaker Brasil LTDA	Brasile	100%	-	100%	100%	-	100%

Con riferimento alle società controllate, non sussistono variazioni rispetto all'area di consolidamento del 31 dicembre 2020.

Si segnala per completezza che nel primo semestre 2021 si è completata la liquidazione della società collegata Silence Tech Srl.

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro nel primo semestre 2020, al 31 dicembre 2020 e nel primo semestre 2021 sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	30-giu-21		31-dic-20		30-giu-20	
	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale
EURO/USD	1,2053	1,1884	1,142	1,227	1,1137	1,1198
EURO/REAL	6,4902	5,905	5,894	6,374	4,7431	6,1118

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede di identificare i settori operativi sulla base delle informazioni e dei report interni utilizzati dal management per allocare le risorse ai vari settori operativi e monitorarne le relative performance. Il Gruppo, sulla base della definizione di settori operativi effettuata dall'IFRS 8, opera in un unico settore operativo denominato "trasduttori acustici" in quanto la reportistica direzionale è orientata esclusivamente a tale unico settore.

Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2021

1. Immobili, impianti e macchinari

La composizione delle immobilizzazioni materiali e la relativa movimentazione del periodo è evidenziata nelle seguenti tabelle:

(In Euro)

Costo storico	31-dic-20	Incrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	30-giu-21
Terreni e fabbricati	4.809	-	-	87	-	4.896
Impianto fotovoltaico e altri minori	1.277.309	6.149	-	-	-	1.283.459
Costruzioni leggere	113.605	9.600	-	-	-	123.205
Impianti e Macchinari	8.442.267	42.005	-	1.350	-	8.485.622
Attrezzature Industriali	7.619.863	90.193	3.350	151	-	7.713.557
Altri beni	1.429.078	12.014	-	3.098	(1.261)	1.442.929
Immobilizzazioni in corso	51.390	5.714	(3.350)	-	-	53.754
Totale	18.938.320	165.676	-	4.686	(1.261)	19.107.421

Fondo Ammortamento	31-dic-20	Amm.to	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	30-giu-21
Terreni e fabbricati	5.798	1	-	83	-	5.882
Impianto fotovoltaico e altri minori	791.792	35.571	-	-	-	827.363
Costruzioni leggere	59.399	5.432	-	-	-	64.831
Impianti e Macchinari	6.777.246	188.800	-	1.154	-	6.967.200
Attrezzature Industriali	7.258.003	98.926	-	137	-	7.357.066
Altri beni	1.277.851	30.191	-	2.599	(1.012)	1.309.629
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	16.170.090	358.921	-	3.973	(1.012)	16.531.972

Valore Netto	31-dic-20	Incrementi netti	Riclassifiche	Effetto Cambio	Amm.to	Storno fondo amm.to	30-giu-21
Terreni e fabbricati	(23)	-	-	4	(1)	-	(20)
Impianto fotovoltaico e altri minori	485.516	6.149	-	-	(35.571)	-	456.095
Costruzioni leggere	53.463	9.600	-	-	(5.432)	-	57.630
Impianti e Macchinari	1.664.576	42.005	-	196	(188.800)	-	1.517.977
Attrezzature Industriali	361.859	90.193	3.350	14	(98.926)	-	356.490
Altri beni	151.224	10.753	-	499	(30.191)	1.012	133.297
Immobilizzazioni in corso	51.392	5.714	(3.350)	-	-	-	53.756
Totale	2.768.007	164.415	-	713	(358.921)	1.012	2.575.226

La politica di contenimento dei costi posta in essere dal management del Gruppo ha portato a concentrare le iniziative di investimento sui processi strategici. Di conseguenza le variazioni più significative avvenute nel corso del primo semestre 2021 si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati sulle linee di produzione al fine di aumentarne l'efficienza.

2. Diritti d'uso

Il Gruppo ha rilevato attività per il diritto d'uso e passività per leasing di pari importo, attualizzando il valore dei canoni di leasing a scadere. Il Gruppo al 30 giugno 2021 presenta un valore dei Diritti d'uso pari a Euro 5.471 migliaia (Euro 3.112 migliaia al 31 dicembre 2020), composto come segue:

- Diritti d'uso su immobili per Euro 5.427 migliaia, relativi a contratti a medio/lungo termine per l'affitto di fabbricati;
- Diritti d'uso su attrezzature per Euro 33 migliaia, relativi a contratti di noleggio a media/lunga durata di attrezzature industriali, elettroniche ed informatiche;
- Diritti d'uso su veicoli per Euro 11 migliaia, relativi a contratti di noleggio a media/lunga durata di auto aziendali.

3. Avviamento

La composizione della presente voce è evidenziata nella seguente tabella:

(In Euro)

Avviamento	30-giu-21	31-dic-20
Avviamento Eighteen Sound	924.392	924.392
Avviamento B&C USA	1.393.789	1.393.789
Totale avviamento	2.318.181	2.318.181

La voce Avviamento non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2020 ed è riconducibile:

- al consolidamento della partecipazione in B&C Speakers NA LLC, per Euro 1.394 migliaia;
- al consolidamento della partecipazione in Eighteen Sound S.r.l. per Euro 924 migliaia.

Il valore dell'avviamento rappresenta la differenza positiva fra il costo di acquisto e la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili delle entità acquisite alla data di acquisizione.

L'avviamento viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività (*impairment test*). La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile delle singole *cash generating unit* ("CGU") con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni riferiti alla *cash generating unit* e dal valore terminale attribuibile alle stesse.

Le ipotesi formulate per la redazione del piano industriale utilizzato per il test di *impairment* svolto in occasione della redazione del bilancio annuale ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2021 non hanno subito, nel corso del semestre in oggetto, variazioni significative, anche tenuto conto dei risultati consuntivati dalle suddette CGU nel primo semestre 2021. Le valutazioni effettuate dal gruppo non hanno evidenziato, alla data di redazione della presente relazione, indicatori di *impairment* tali da far ritenere necessario un aggiornamento dell'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2020 a sostegno dell'iscrizione dell'avviamento.

Considerato che il valore recuperabile è determinato sulla base di stime, il gruppo non può assicurare che non si verifichi una perdita di valore dell'avviamento in periodi futuri.

4. Altre Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e la relativa movimentazione del periodo è evidenziata nella seguente tabella:

(In Euro)

Immobilizzazioni Immateriali	31-dic-20	Incrementi	Riclassifiche	Effetto cambio	Amm.ti	30-giu-21
Diritti brevetto ind. e utilizzaz. Opere dell'ingegno	228.653	22.974	-	-	69.514	182.113
Immobilizzazioni immateriali in corso	74.800	-	-	-	-	74.800
Totale	303.453	22.974	-	-	69.514	256.913

La voce “Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell’ingegno” è composta da software acquistati da fornitori esterni, dai costi di registrazione del marchio B&C Speakers e dai costi di registrazione di brevetti. L’incremento del periodo è essenzialmente riferibile all’acquisto del software gestionale e per l’ufficio tecnico.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono i costi sostenuti per un progetto di sviluppo di una tipologia di prodotto commercializzato dal 2021 dal Gruppo.

5. Partecipazioni in imprese collegate

Tale voce al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 50 rifletteva il valore della partecipazione al 33% nella società Silence Tech S.r.l. costituita insieme ad altre due società e finalizzata allo sfruttamento della tecnologia “Silence” messa a punto insieme agli altri due soci. Nel corso dei primi sei mesi del 2021, la Società ha concluso il processo di liquidazione dal quale sono stati incassati Euro 30 mila nel mese di gennaio 2021. Di conseguenza il valore residuo, pari ad Euro 19 migliaia, è stato interamente svalutata con corrispondente effetto sul conto economico nella voce “Svalutazione di partecipazioni”.

6. Attività fiscali differite

Tale voce riflette al 30 giugno 2021 attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, pari ad Euro 834 migliaia (Euro 761 migliaia al 31 dicembre 2020).

Tali importi sono costituiti principalmente dalle imposte anticipate originatesi in seguito al trattamento fiscale di costi non deducibili interamente nel corso del periodo e dalle imposte anticipate originatesi in seguito alle eliminazioni dei margini infragruppo.

Le imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto si ritiene probabile l’esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

7. Altre attività non correnti

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Altre Attività non Correnti	30-giu-21	31-dic-20	Variazione	Variazione %
Polizze assicurative	395.327	582.836	(187.509)	-32%
Depositi cauzionali	56.826	59.678	-	0%
Credito rimborso Ires	6.700	6.700	-	0%
Altri	7.163	6.009	1.154	19%
Totale altre attività non correnti	466.016	655.222	(186.355)	-28%

La voce polizze assicurative si riferisce al credito maturato nei confronti delle società di assicurazione Fondiaria Assicurazioni ed Allianz relativamente alle polizze di capitalizzazione sottoscritte al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria del trattamento di fine mandato previsto per gli Amministratori. La diminuzione del periodo riflette a quanto

corrisposto ad uno degli amministratori in seguito alla fuoriuscita dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo per effetto del mancato rinnovo in carica.

Il valore dell'attività relativa alle polizze assicurative iscritto in bilancio è stato valutato secondo il valore dei premi versati.

La voce depositi cauzionali riflette principalmente il credito per i depositi cauzionali rilasciati in base ai contratti di affitto degli immobili relativi alle sedi produttive e direzionali del Gruppo.

8. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al F.I.F.O. e risultano così composte:

(In Euro)

Rimanenze	30-giu-21	31-dic-20	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	3.543.283	3.594.687	(51.404)	-1%
Prodotti in corso di lav. e Semilavorati	7.717.548	6.886.924	830.624	12%
Prodotti Finiti e Merci	1.612.107	2.402.394	(790.288)	-33%
Totale lordo	12.872.938	12.884.005	(11.068)	0%
Fondo obsolescenza	(703.321)	(630.841)	(72.481)	11%
Totale netto	12.169.616	12.253.165	(83.549)	-1%

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo obsolescenza pari ad Euro 598 migliaia che si è così movimentato nel corso del semestre:

Movimentazione fondo obsolescenza	31-dic-20	Incrementi	Utilizzi	Effetto cambi	30-giu-21
Fondo obsolescenza	630.841	67.543	-	4.937	703.321
Totale	630.841	67.543	-	4.937	703.321

Il calcolo del fondo obsolescenza è stato stimato in seguito ad analisi effettuate in base alla recuperabilità dei valori di magazzino.

Il valore lordo del magazzino al 30 giugno 2021 risulta nel suo complesso invariato rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2020.

9. Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri e sono così composti:

(In Euro)

Crediti Commerciali	30-giu-21	31-dic-20	Variazione	Variazione %
Crediti verso Clienti	10.424.720	7.530.732	2.893.988	38%
(Fondo Svalutazione Crediti)	(483.046)	(446.126)	(36.920)	8%
Totale	9.941.674	7.084.606	2.857.068	40%

Il valore lordo dei crediti commerciali risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente per effetto della crescita del volume d'affari del Gruppo. Si evidenzia che, nonostante i deleteri effetti della pandemia sulla liquidità dei clienti del Gruppo, non si sono verificate, alla data di redazione della presente relazione semestrale, situazioni di significativo incaglio di crediti.

10. Crediti tributari

I crediti tributari al 30 giugno 2021, pari ad Euro 1.626 migliaia (Euro 1.740 migliaia al 31 dicembre 2020), sono costituiti principalmente dai crediti Iva, da crediti per imposte correnti e da crediti tributari delle controllate estere per il residuo.

11. Altre attività correnti

Le altre attività correnti risultano così composte:

(In Euro)

Altre Attività Correnti	30-giu-21	31-dic-20	Variazione	Variazione %
Crediti verso Fornitori	85.157	43.932	41.225	94%
Titoli in portafoglio	10.909.151	8.044.346	2.864.805	36%
Altri crediti	29.238	57.796	(28.558)	-49%
Totale crediti verso altri	11.023.547	8.146.075	2.877.472	35%
Costo Fiere	42.497	45.301	(2.804)	-6%
Canoni Assistenza e assicurazioni	213.882	265.484	(51.602)	-19%
Contratto Specialist	45.224	0	45.224	
Altro	75.474	45.686	29.788	65%
Totale ratei e risconti attivi	377.076	356.471	20.605	6%
Totale altre attività correnti	11.400.623	8.502.546	2.898.078	34%

La voce titoli in portafoglio si riferisce a gestioni patrimoniali denominate in Euro e detenute per fini di impiego di liquidità a breve termine. Tali titoli sono stati valutati al *fair value* e l'utile presunto (pari ad Euro 94 migliaia) imputato a conto economico fra i proventi finanziari. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2020 è conseguenza dell'impiego della liquidità generata nel corso del semestre.

12. Disponibilità liquide

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con gli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. "Regolamento sul Prospetto") emessi dall'Esma ed esplicitamente richiamati da Consob nel Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2021 è la seguente:

(In migliaia di Euro)

	30 giugno 2021 (a)	31 dicembre 2020 (a)	Variazione
A. Disponibilità liquide	11.171	13.415	-17%
C. Altre attività finanziarie correnti	10.909	8.044	36%
D. Liquidità (A+C)	22.080	21.460	3%
E. Debito finanziario corrente	(0)	0	
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(9.738)	(7.848)	24%
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(9.738)	(7.848)	24%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G+D)	12.342	13.612	-9%
I. Debito finanziario non corrente	(13.859)	(13.022)	6%
L. Indebitamento finanziario non corrente	(13.859)	(13.022)	6%
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(1.517)	590	-357%

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nella voce “Parte corrente del debito finanziario non corrente” sono compresi Euro 1.131 mila relativi alle passività finanziarie per diritti d’uso scadenti entro i dodici mesi (Euro 944 mila al 31 dicembre 2020).

Analogamente nella voce “Debito finanziario non corrente” sono compresi Euro 4.447 mila relativi alle passività finanziarie per diritti d’uso scadenti oltre i dodici mesi (Euro 2.267 mila al 31 dicembre 2020).

Forniamo di seguito un prospetto di riconciliazione fra la disponibilità monetaria netta finale evidenziata nel Prospetto dei flussi di cassa consolidato e l’indebitamento finanziario netto sopra esposto.

	30-giu-21	31-dic-20
Disponibilità monetaria netta finale	11.171	13.415
Finanziamenti quota a breve	(8.606)	(6.904)
Finanziamenti quota a lungo	(9.412)	(10.755)
Altri debiti finanziari correnti	(1.131)	(944)
Altri debiti finanziari non correnti	(4.447)	(2.267)
Titoli detenuti per la negoziazione	10.909	8.045
Posizione finanziaria netta complessiva	(1.517)	590

Per ulteriori dettagli circa la variazione delle disponibilità liquide si rimanda all’allegato Prospetto dei flussi di cassa consolidato.

13. PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

Il capitale sociale risulta pari ad Euro 1.091 migliaia al 30 giugno 2021 e risulta incrementato di Euro 2 migliaia in seguito al trading di azioni proprie. In seguito al proseguimento del piano di buy-back di azioni proprie al 30 giugno 2021 la Capogruppo possiede n. 93.283 pari allo 0,85% del capitale sociale. Alla data di redazione della presente relazione (settembre 2021), il numero delle azioni proprie possedute risulta modificato, rispetto al 30 giugno 2021, e pari a n. 110.754 (0,92% del capitale sociale). Forniamo nella seguente tabella la movimentazione,

intervenuta nel primo semestre del 2020, del numero di azioni della Capogruppo in circolazione:

Prospetto di riconciliazione azioni in circolazione	N. azioni in circolazione
Saldo al 31 dicembre 2020	10.885.052
N. azioni proprie acquistate nel periodo	(53.335)
N. azioni proprie vendute nel periodo	75.000
Saldo al 30 giugno 2021	10.906.717

Altre riserve

Tale voce, pari a Euro 4.510 migliaia al 30 giugno 2021, risulta composta dalla riserva legale per Euro 379 migliaia, dalla riserva straordinaria per Euro 44 migliaia, dalla riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 54 migliaia e dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 3.804 migliaia.

In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni, originatasi in sede di collocamento delle azioni ordinarie della Capogruppo, nel corso del semestre in esame è incrementata di Euro 215 migliaia in seguito alla rilevazione delle operazioni effettuate sulle azioni proprie.

Riserva di conversione

Tale voce, pari ad Euro 397 al 30 giugno 2021 accoglie le differenze cambio emergenti dalla conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro. Tale riserva è aumentata di Euro 100 migliaia in seguito alla rilevazione delle componenti di conto economico complessivo afferenti alla conversione dei bilanci in valuta estera.

Riserve di risultato

Tale voce accoglie le seguenti riserve:

Utili a nuovo

Accoglie i risultati dei precedenti esercizi al netto della distribuzione di dividendi.

Riserva da valutazione attuariale dei fondi benefici a dipendenti

Tale voce accoglie l'effetto sul patrimonio netto della componente attuariale del trattamento fine rapporto.

Risultato del periodo

Tale voce accoglie il risultato netto del periodo per Euro 2.043 migliaia e gli altri utili/(perdite) del periodo per un valore negativo pari ad Euro 1 migliaia relativo alla componente derivante dalla valutazione attuariale del trattamento di fine rapporto. Tale componente finanziaria è esposta, al netto del relativo effetto fiscale, nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Esponiamo nelle seguenti tabelle gli effetti rilevati nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo:

	Riserva di conversione	Riserva di risultato	Totale Gruppo	Capitale e riserve degli azionisti di minoranza	Totale altri componenti di Conto Economico Complessivo	
<i>In migliaia di euro</i>						
Al 30 giugno 2021						
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico						
Utile (perdita) derivante dalla rideterminazione dei fondi benefici a dipendenti al netto del relativo effetto fiscale		3	3		3	
Totale	-	3	3	-	3	
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico						
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	101		101	-	101	
Totale	101	-	101	-	101	
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	101	3	105	-	105	
Al 30 giugno 2020						
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico						
Utile (perdita) derivante dalla rideterminazione dei fondi benefici a dipendenti al netto del relativo effetto fiscale		-	-		-	
Totale	-	-	-	-	-	
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico						
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(151)		(151)	-	(151)	
Totale	(151)	-	(151)	-	(151)	
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	(151)	-	(151)	-	(151)	
Al 30 giugno 2021						
	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/ Beneficio fiscale	Valore netto
<i>In migliaia di euro</i>						
Utile (perdita) derivante dalla rideterminazione dei fondi benefici a dipendenti al netto del relativo effetto fiscale	5	(2)	3	-	-	-
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	101		101	(151)		(151)
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	106	2,00	104	(151)	-	(151)

Utile per azione

L'utile per azione è stato calcolato così come indicato dallo IAS 33. Il valore di detto indicatore risulta essere pari ad Euro 0,18 per azione (Euro 0,09 nel primo semestre del 2020). Tale indicatore è stato calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 10.906.717 nel primo semestre 2021).

14. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine

Tale voce risulta così composta:

(In Euro)

Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	30-giu-21	31-dic-20	Variazione	Variazione %
Finanziamento CRF 2	1.000.016	1.500.025	(500.009)	-33%
Finanziamento BNL 1	-	503.068	(503.068)	-100%
Finanziamento BNL 4	1.000.000	1.500.000	(500.000)	-33%
Finanziamento Mediocredito	500.000	1.000.000	(500.000)	-50%
Finanziamento Unicredit 2	-	1.251.875	(1.251.875)	-100%
Finanziamento Banca Intesa garantito	2.145.836	2.500.000	(354.164)	-14%
Finanziamento BNL garantito	2.142.858	2.500.000	(357.142)	-14%
Finanziamento Simest	480.000	-	480.000	
Finanziamento Intesa	2.143.563	-	2.143.563	
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine	9.412.273	10.754.968	(1.342.695)	-12%

La voce "Finanziamento CRF 2" pari ad Euro 1.000 migliaia accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento a lungo termine contratto con Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. il 26 ottobre 2017 e finalizzato al reperimento di parte delle risorse finanziarie

necessarie per l'acquisizione delle quote di Eighteen Sound S.r.l.. Parallelamente alla stipula del contratto di finanziamento, il Gruppo ha sottoscritto, sempre con CR Firenze S.p.A., un contratto di copertura del rischio tasso del tipo Interest Rate Swap (IRS) finalizzato a rendere fisso il tasso di interesse del finanziamento.

La voce "Finanziamento BNL 4" pari ad Euro 1.000 migliaia accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento a lungo termine contratto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. il 18 aprile 2019. Parallelamente alla stipula del contratto di finanziamento, la Società ha sottoscritto, sempre con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., un contratto di copertura del rischio tasso del tipo Interest Rate Swap (IRS) finalizzato a rendere fisso il tasso di interesse del finanziamento.

La voce "Finanziamento Mediocredito" pari ad Euro 500 migliaia accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento a lungo termine contratto con Mediocredito Italiano S.p.A. il 17 aprile 2019. Parallelamente alla stipula del contratto di finanziamento, la Società ha sottoscritto, sempre con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., un contratto di copertura del rischio tasso del tipo Interest Rate Swap (IRS) finalizzato a rendere fisso il tasso di interesse del finanziamento.

La voce "Finanziamento Banca Intesa Garantito" pari ad Euro 2.145 migliaia accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento a lungo termine contratto con Intesa Sanpaolo S.p.A. il 17 aprile 2020. Tale finanziamento rientra nella categoria dei finanziamenti con garanzia del Medio Credito Centrale S.p.A. ai sensi del D.l. n. 23/2020, art. 13, comma 1. Parallelamente alla stipula del contratto di finanziamento, il Gruppo ha stipulato, sempre con il medesimo istituto bancario, un contratto di copertura del rischio tasso del tipo Interest Rate Swap (IRS) finalizzato a rendere fisso il tasso di interesse del finanziamento.

La voce "Finanziamento BNL garantito" pari ad Euro 2.142 migliaia accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento a lungo termine contratto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. il 20 giugno 2020. Anche tale finanziamento rientra nella categoria dei finanziamenti con garanzia del Medio Credito Centrale S.p.A. ai sensi del D.l. n. 23/2020, art. 13, comma 1. Parallelamente alla stipula del contratto di finanziamento, la Società ha stipulato, sempre con il medesimo istituto bancario, un contratto di copertura del rischio tasso del tipo Interest Rate Swap (IRS) finalizzato a rendere fisso il tasso di interesse del finanziamento.

La voce "Finanziamento Simest" pari ad Euro 480 migliaia accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento a lungo termine per l'internazionalizzazione contratto con Sace Simest il 31 marzo 2021.

La voce "Finanziamento Intesa" pari ad Euro 2.143 migliaia accoglie la quota scadente oltre l'esercizio successivo del finanziamento a lungo termine contratto con Intesa Sanpaolo S.p.A. il 19 maggio 2021.

La tabella sottostante illustra la movimentazione dell'indebitamento finanziario per la parte non corrente e corrente:

Movimentazione indebitamento finanziario	31-dic-20	Rimborsi	Nuove assunzioni	Riclassifica a parte corrente	30-giu-21
Parte non corrente					
Finanziamenti bancari	10.754.968		2.980.000	(4.322.695)	9.412.273
Totale parte non corrente	10.754.968	-	2.980.000	(4.322.695)	9.412.273
Parte corrente					
Finanziamenti bancari	6.904.306	(2.620.664)	-	4.322.695	8.606.337
Totale parte corrente	6.904.306	(2.620.664)	-	4.322.695	8.606.337
Totale parte corrente e non corrente	17.659.274	(2.620.664)	2.980.000	-	18.018.610

Riportiamo nelle successive tabelle le principali caratteristiche e condizioni dei suddetti finanziamenti e del contratto di copertura Interest Rate Swap in essere.

(In Euro)

Finanziamenti in essere	CRF 2	BNL 1	BNL 4	Mediocredito Italiano
Ente erogatore	Banca CR Firenze S.p.A.	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Mediocredito Italiano S.p.A.
Importo originario	5.000.000	4.000.000	3.000.000	3.000.000
Data stipula	26-ott-17	23-nov-17	18-apr-19	17-apr-19
Data Scadenza	26-apr-23	23-mag-22	13-mar-23	15-dic-22
N. rate rimborso capitale	20	16	6	6
N. rate preammortamento	-	-	1	1
Periodicità rate	trimestrali	trimestrali	semestrali	semestrali
Tasso di interesse	Euribor 3M (base 360) con floor a zero + spread 0,33%	0,35%	Euribor a 6 mesi + spread 0,65%	Euribor a 6 mesi + spread 0,65%
Quota rimborsabile a breve termine:	1.000.008	1.005.254	1.000.000	1.000.000
Quota rimborsabile a lungo termine:	1.000.016	-	1.000.000	500.000

Finanziamenti in essere	BNL 5	Finanziamento Unicredit 2	Finanziamento Banca Intesa garantito	Finanziamento BNL garantito	Finanziamento Simest	Finanziamento Intesa
Ente erogatore	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Unicredit S.p.A.	Intesa S. Paolo S.p.A.	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Sace Simest	Intesa S. Paolo S.p.A.
Importo originario	500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000	480.000	2.500.000
Data stipula	19-lug-19	31-mag-20	17-giu-20	22-giu-20	31-mar-21	19-mag-21
Data Scadenza	19-gen-21	30-apr-22	17-giu-25	16-giu-25	31-dic-27	19-mag-25
N. rate rimborso capitale	12	16	10	7	8	7
N. rate preammortamento	3	12	3	3	5	1
Periodicità rate	mensili	trimestrali	semestrale	semestrale	semestrale	semestrale
Tasso di interesse	0,25%	0,60%	Euribor a 6 mesi + spread 0,7%	Euribor a 6 mesi + spread 0,7%	0,55%	Euribor a 6 mesi + spread 0,65%
Quota rimborsabile a breve termine:	33.333	2.500.000	354.164	357.142	-	356.437
Quota rimborsabile a lungo termine:	-	-	2.145.836	2.142.858	480.000	2.143.563

Informazioni sui contratti di copertura in essere

	CRF 2	BNL 4	Mediocredito Italiano	Banca Intesa (garantito)	BNL (garantito)
Ente erogatore	Banca CR Firenze S.p.A.	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Mediocredito Italiano S.p.A.	Intesa S.Paolo S.p.A.	BNL Group
Tipologia contratto	Interest Rate Swap (IRS)	Interest Rate Swap (IRS)	Interest Rate Swap (IRS)	Interest Rate Swap (IRS)	Interest Rate Swap (IRS)
Finalità	Copertura dal rischio di variabilità del tasso di interesse del finanziamento contratto con Banca CR Firenze S.p.A. (CRF 2)	Copertura dal rischio di variabilità del tasso di interesse del finanziamento contratto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (BNL 3)	Copertura dal rischio di variabilità del tasso di interesse del finanziamento contratto con Mediocredito Italiano S.p.A.	Copertura dal rischio di variabilità del tasso di interesse del finanziamento contratto con Banca Intesa S.p.A.	Copertura dal rischio di variabilità del tasso di interesse del finanziamento contratto con BNL Group
Importo originario	4.750.000	3.000.000	3.000.000	2.500.000	2.500.000
Periodicità	Trimestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale	Semestrale
Tasso interesse banca	Euribor 3 mesi	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi
Tasso interesse Società	0,09%	0,07%	0,07%	0,09%	0,05%
Data stipula	12-dic-17	09-mag-19	09-mag-19	17-giu-20	22-giu-20
Data Scadenza	26-ott-22	13-set-22	15-giu-22	17-dic-24	16-dic-24
Mark to market al 30 giugno 2021	(8.274)	(10.243)	(6.212)	(19.865)	(21.582)

I sopra descritti finanziamenti non sono soggetti a *covenants* finanziari che prevedono l'eventuale rimborso anticipato del debito al verificarsi di determinate condizioni, né ad impegni di *negative pledges* a carico del Gruppo.

Si evidenzia che il finanziamento Simest, pur non contemplando alcuna ipotesi di rimborso anticipato, prevede, al verificarsi di determinate condizioni, il solo incremento del tasso di interesse rispetto a quello agevolato contrattualmente previsto.

Non sono presenti debiti finanziari con scadenza superiore ai cinque anni.

15. Passività finanziarie per diritti d'uso (quota corrente e non corrente)

Al 30 giugno 2021 le Passività finanziarie per diritti d'uso, calcolate attualizzando il valore dei canoni di leasing a scadere, sono pari ad Euro 5.558 milioni, di cui Euro 4.447 milioni di euro classificate tra le passività non correnti e Euro 1.131 milioni di euro tra le passività correnti.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è legata all'effetto netto del pagamento delle quote in scadenza nel semestre e del rinnovo di un contratto di affitto relativo allo stabilimento produttivo di Bagno a Ripoli.

All'interno delle passività non correnti sono comprese passività finanziarie scadenti oltre i cinque anni per Euro 811 migliaia.

16. Fondi relativi al personale e assimilati

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli Amministratori.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dallo IAS 19. Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nel periodo in esame.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro 351 migliaia (Euro 352 migliaia al 31 dicembre 2020).

Si riportano di seguito le basi tecnico-economiche utilizzate per la valutazione del TFR:

Basi tecniche - economiche

	30-giu-21
Tasso annuo di attualizzazione	0,25%
Tasso anno di inflazione	0,80%
Tasso annuo incremento TFR	2,100%

In merito al tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento per la valutazione l'indice IBoxx Corporate AA del mese di giugno 2021 con *duration* da 7 a 10 anni (in linea con la permanenza media del collettivo oggetto di valutazione).

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 19, si forniscono nelle tabelle seguenti:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine del periodo, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;
- indicazione del contributo per l'esercizio successivo;
- indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito.

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi

	DBO 30-giu-2021
Tasso di turnover +1%	331.277
Tasso di turnover -1%	335.992
Tasso di inflazione +0,25%	337.734
Tasso di inflazione -0,25%	329.366
Tasso di attualizzazione +25%	327.089
Tasso di attualizzazione -25%	340.156

Erogazioni future stimate

Anno	Importo
1	43.455
2	27.191
3	26.180
4	30.046
5	23.585

Service Cost e Duration

Service Cost	0,00
Duration	8,60

Il fondo Trattamento Fine Mandato al 30 giugno 2021 ammonta ad Euro 412 migliaia (Euro 583 migliaia al 31 dicembre 2020) e, ai fini della sua iscrizione è stato effettuato, per ciascun Amministratore, l'accantonamento al fondo della quota maturata nel corso del periodo in base all'accordo in essere. La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è conseguenza della fuoriuscita di un amministratore dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

17. Fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2021 la voce, pari ad Euro 39 migliaia (invariata rispetto al 31 dicembre 2020), accoglie il fondo per far fronte al rischio di assistenza in garanzia dei prodotti del Gruppo.

18. Indebitamento finanziario a breve termine

Tale voce risulta così composta:

(In Euro)

Indebitamento finanziario a breve termine	30-giu-21	31-dic-20	Variazione	Variazione %
Finanziamento CRF 2	1.000.008	1.000.005	3	0%
Finanziamento Unicredit 1	-	419.345	(419.345)	-100%
Finanziamento BNL 1	1.005.254	1.003.495	1.759	0%
Finanziamento BNL 2	-	-	0	
Finanziamento BNL 4	1.000.000	1.000.000	0	0%
Finanziamento Mediocredito	1.000.000	1.000.000	0	0%
Finanziamento BNL 5	33.333	233.333	(200.000)	-86%
Hot money BNL	1.000.000	1.000.000	0	0%
Finanziamento Unicredit 2	2.500.000	1.248.127	1.251.873	100%
Finanziamento Banca Intesa garantito	354.164	-	354.164	
Finanziamento BNL garantito	357.142	-	357.142	
Finanziamento Intesa	356.437	-	356.437	
Quota a breve dei finanziamenti	8.606.338	6.904.306	1.702.032	25%
Scoperti bancari	73	3	70	2333%
Totale	8.606.411	6.904.309	3.821.717	55%

Per i dettagli sulle condizioni dei finanziamenti in essere si rimanda alla Nota 14.

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa che hanno determinato la variazione dell'indebitamento finanziario a breve si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa consolidato.

19. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti verso i fornitori ed è comprensiva degli stanziamenti per fatture da ricevere.

(In Euro)

Debiti Commerciali	30-giu-21	31-dic-20	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	5.879.930	2.956.786	2.923.144	99%
Totale	5.879.930	2.956.786	2.923.144	99%

L'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto ai maggiori volumi di acquisti effettuati soprattutto nel secondo trimestre 2021 nel periodo per effetto della progressiva ripresa dei volumi produttivi.

20. Debiti tributari

Tale voce al 30 giugno 2021 risulta pari ad Euro 272 migliaia (Euro 367 migliaia al 31 dicembre 2020) e comprende i debiti tributari per ritenute d'acconto operate a giugno 2021 e successivamente versate.

21. Altre passività correnti

Tale voce risulta così composta:

(In Euro)

Altre Passività Correnti	30-giu-21	31-dic-20	Variazione	Variazione %
Debiti verso enti previdenziali	187.667	358.106	(170.439)	-48%
Ratei Costi del Personale	1.051.352	484.713	566.638	117%
Debiti verso il personale per retribuzioni	337.050	363.608	(26.558)	-7%
Altri debiti	416.497	377.634	38.863	10%
Totale	1.992.566	1.584.062	408.504	26%

All'interno della voce "Ratei Costi del Personale" sono contenuti i ratei per la tredicesima mensilità oltre che il debito per le ferie residue al 30 giugno 2021.

All'interno della categoria dei "debiti verso il personale per retribuzioni" sono contenuti i debiti per salari e stipendi non ancora pagati al 30 giugno 2021 e saldati entro il terzo giorno lavorativo del mese successivo.

La voce "Altri debiti" comprende principalmente il debito per compensi agli amministratori (Euro 44 migliaia), il debito per la valutazione al *fair value* dei contratti derivati IRS in essere (Euro 66 migliaia) oltre agli anticipi ricevuti dai clienti.

22. Impegni, garanzie e contenziosi in essere

Alla data del 30 giugno 2021, così come al 31 dicembre 2020, non risulta presente alcuna garanzia prestata ai terzi da società facenti parte del Gruppo.

Per quanto attiene ai contenziosi, risulta in essere una causa con un ex amministratore di una controllata del Gruppo. Il contenzioso è in fase iniziale e, alla data di redazione del presente bilancio, il rischio di soccombenza è stato stimato, anche con il supporto dei legali esterni incaricati dal Gruppo, come possibile.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico consolidato chiuso al 30 giugno 2021

23. Ricavi

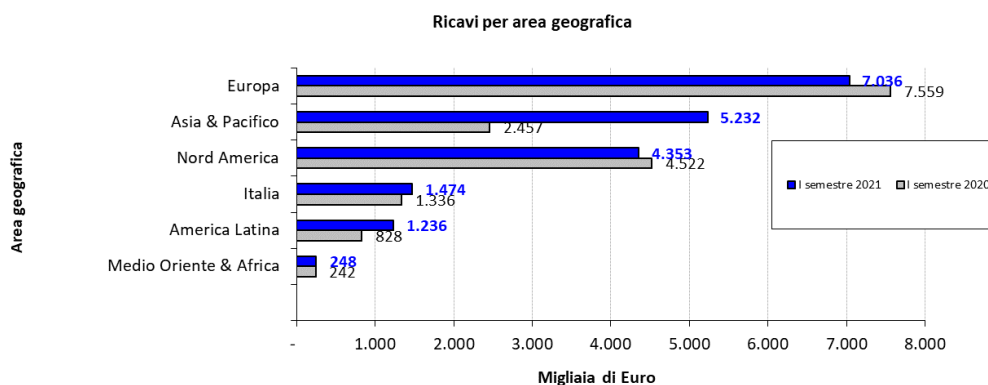
La tabella sottostante espone la variazione intervenuta nei ricavi per area geografica:

(In Euro)

Area Geografica	I semestre 2021	%	I semestre 2020	%	Variazione	Variazione %
America Latina	1.235.623	6,3%	828.329	4,9%	407.294	49%
Europa	7.035.977	35,9%	7.558.944	44,6%	(522.967)	-7%
Italia	1.474.388	7,5%	1.336.308	7,9%	138.080	10%
Nord America	4.353.205	22,2%	4.522.205	26,7%	(169.000)	-4%
Medio Oriente & Africa	247.963	1,3%	241.792	1,4%	6.171	3%
Asia & Pacifico	5.231.690	26,7%	2.456.902	14,5%	2.774.788	113%
Totale	19.578.845	100,0%	16.944.480	100,0%	2.634.365	16%

La ripartizione della voce in oggetto può essere realizzata soltanto in relazione all'area geografica di riferimento per le vendite in quanto il settore di attività del Gruppo risulta essere

identificabile esclusivamente nella produzione e vendita di “altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata”.



L’aumento del fatturato del Gruppo, rispetto ai primi sei mesi del 2020, si è concentrato principalmente sul mercato asiatico, il primo ad essere ripartito, segnando un incremento di Euro 2,8 milioni pari al +113% rispetto al I semestre del 2020 confermando i decisi segnali di ripresa della domanda resa possibile dal controllo della diffusione dell’epidemia e dal conseguente venir meno di tutte le restrizioni alla vita sociale.

Nel primo semestre del 2021 due clienti hanno realizzato un fatturato superiore al 10% del totale: la loro incidenza sul fatturato semestrale è risultata pari al 11% ed al 15%.

24. Costo del venduto

La voce risulta così composta (importi in euro):

Costo del venduto	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione	Variazione %
Materiali e lavorazioni di terzi	9.325.473	7.791.397	1.534.076	20%
Personale diretto	2.602.151	2.563.297	38.854	2%
Trasporti	621.835	412.814	209.021	51%
Dazi, provvigioni e altri	69.685	81.869	(12.184)	-15%
Totale Costo del venduto	12.619.143	10.849.376	1.769.767	16%

Come evidenziato nella relazione sulla gestione, il costo del venduto, nonostante un aumento in valore assoluto pari ad Euro 1,8 milioni (dovuta ai maggiori volumi produttivi del semestre) ha mostrato nel corso dei primi sei mesi del 2021 una sostanziale invarianza in termini di incidenza sui ricavi passando dal 64,03% al 64,45%.

Tale andamento è dovuto all’effetto combinato della minore incidenza dei costi del personale diretto sui ricavi conseguente al deciso aumento dei volumi produttivi unitamente all’incremento dell’incidenza del costo dei componenti.

25. Altri ricavi

Tale categoria pari ad Euro 431 migliaia nel primo semestre del 2021 (Euro 141 migliaia nel primo semestre del 2020) si riferisce per Euro 320 migliaia al contributo a fondo perduto incassato da Sace Simest per l’internazionalizzazione e per il rimanente principalmente ai recuperi di spese.

26. Personale indiretto

Tale categoria si riferisce ai costi per il personale di R&S, impiegatizio, dirigenti ed operai non direttamente associabili al processo produttivo. La voce risulta così composta (importi in euro):

Costo del personale indiretto	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione	Variazione %
Stipendi	1.238.386	1.215.591	22.795	2%
Oneri sociali	310.716	294.148	16.568	6%
Trattamento di fine rapporto	69.359	51.574	17.785	34%
Totale	1.618.461	1.561.312	57.148	4%

Il costo per il personale indiretto risulta in linea con il primo semestre del 2020. Si evidenzia che nel corso del I semestre del 2021 il Gruppo ha fatto ricorso agli ammortizzatori in base alle proprie necessità produttive.

27. Spese commerciali

Le spese commerciali pari ad Euro 259 migliaia (Euro 248 migliaia nel primo semestre del 2020) sono rimaste sostanzialmente inalterate per effetto delle politiche di contenimento dei costi poste in essere dal Management del Gruppo, e del proseguimento del blocco, a causa della pandemia in corso, di alcune importanti fiere di settore.

28. Costi generali ed amministrativi

I costi generali ed amministrativi pari ad Euro 1.878 migliaia sono aumentati di circa Euro 311 migliaia rispetto ai primi sei mesi del precedente esercizio principalmente per effetto del sostenimento di costi non ricorrenti relativi alla fuoriuscita di alcune risorse per circa Euro 150 mila, nonché per l'aumento dei costi di sanificazione che hanno gravato sul Gruppo per l'intero semestre comportando un aumento di spesa di circa Euro 54 mila.

29. Ammortamenti e riprese di valore (svalutazioni nette) dei crediti commerciali e diversi

La voce risulta così composta (importi in euro):

Ammortamenti	I semestre 2021	I semestre 2020	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	69.514	73.978	(4.464)	-6%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	345.713	434.517	(88.804)	-20%
Ammortamento dei diritti d'uso	590.567	596.867	(6.300)	
Totale ammortamenti	1.005.793	1.105.361	(93.268)	-8%
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	33.122	-	33.122	

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso rimangono sostanzialmente in linea con il corrispondente semestre del precedente esercizio.

La svalutazione per Euro 33 migliaia si riferisce alla svalutazione dei crediti commerciali operata per ricondurre il loro valore al presunto realizzo.

30. Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano a Euro 365 migliaia (Euro 120 migliaia nel primo semestre del 2020) e comprendono principalmente l'utile presunto derivante dalla valutazione al *fair value* dei titoli detenuti per impiego di liquidità per Euro 94 migliaia, i proventi finanziari derivanti dalla valutazione al Fair Value dei contratti IRS per Euro 36 migliaia, le differenze cambio positive realizzate per Euro 125 migliaia e non realizzate per Euro 108 migliaia.

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 202 migliaia (Euro 687 migliaia nel primo semestre del 2020) e comprendono principalmente le differenze cambio negative realizzate per Euro 67 migliaia e non realizzate per Euro 40 migliaia, interessi passivi sui finanziamenti, scoperti bancari e diritti d'uso per Euro 98 migliaia (di cui Euro 44 migliaia relativi agli oneri finanziari connessi alla valutazione dei contratti di noleggio secondo l'IFRS 16).

31. Imposte del periodo

La voce, comprensiva di imposte correnti e differite, risulta pari ad Euro 662 migliaia, contro gli Euro 174 migliaia del primo semestre del 2020, aumento determinato dall'andamento del volume d'affari del Gruppo.

32. Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito vengono riepilogate le operazioni intervenute nel corso del primo semestre del 2021 con le parti correlate e le informazioni sui rapporti con le parti correlate sulla base di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, n. DEM/6664293.

Le parti correlate sono state identificate dagli Amministratori nella società controllante *Research & Development International S.r.l.*, società che esercita attività di direzione e coordinamento sull'emittente avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F 02342270481, Capitale Sociale Euro 90 migliaia, che possedeva, al 30 giugno 2021, il 54% delle azioni della B&C Speakers S.p.A..

Rapporti economici

(In Euro)

Oneri finanziari	Tot da bilancio	di cui con Research & Development Intl. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
I semestre 2021	(204.545)	(33.055)	(33.055)	16%
I semestre 2020	(687.421)	(38.065)	(38.065)	6%

Tali oneri finanziari (contabilizzati in seguito all'applicazione dell'IFRS 16) si riferiscono agli interessi impliciti della passività finanziaria in essere nei confronti della "*Research & Development International S.r.l.*" per i contratti di affitto degli immobili sopra citati.

Rapporti Finanziari

(In Euro)

	Tot da bilancio	di cui con Research & Development Intl. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
Altre attività non correnti				
30 giugno 2021	466.016	6.700	6.700	1%
31 dicembre 2020	655.222	6.700	6.700	1%
Passività finanziarie a medio-lungo termine per diritti d'uso				
30 giugno 2021	(4.446.593)	(3.934.177)	(3.934.177)	88%
31 dicembre 2020	(2.267.054)	(1.694.474)	(1.694.474)	75%
Passività finanziarie a breve termine per diritti d'uso				
30 giugno 2021	(1.131.228)	(861.193)	(861.193)	76%
31 dicembre 2020	(943.509)	(596.026)	(596.026)	63%
Debiti commerciali				
30 giugno 2021	(5.879.930)	(78.691)	(78.691)	1%
31 dicembre 2020	(2.956.786)	(47.976)	(47.976)	2%

La posizione creditoria di Research & Development International S.r.l. in essere alla data del 30 giugno 2021, è relativa al credito per rimborso Ires originatosi nel 2012 a seguito dell'istanza di rimborso effettuata dalla Controllante per gli esercizi in cui le società del Gruppo si avvalevano del consolidato fiscale.

Le passività finanziarie in essere nei confronti di Research & Development International S.r.l. si riferiscono al debito finanziario implicito nei contratti di affitto sopra citati contabilizzato in seguito all'applicazione dell'IFRS 16.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni tra parti indipendenti.

33. Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2021 non sono intervenute operazioni non ricorrenti.

34. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2021 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

35. Informazioni sui rischi finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte ad una varietà di rischi finanziari: il rischio di mercato (inclusivo del rischio cambio e del rischio prezzo), il rischio di credito, il rischio di interesse ed il rischio di liquidità. La strategia adottata dal Gruppo in merito alla gestione dei rischi finanziari si basa sulla impossibilità di poter influenzare i mercati esterni e conseguentemente la strategia adottata si focalizza sul tentativo di ridurre gli effetti negativi per le performance finanziarie del Gruppo stesso.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è dunque esposto al rischio cambio originatosi dall'andamento dei tassi di cambio per le valute estere, principalmente Dollaro statunitense, Dollaro canadese e Real brasiliano; il rischio di cambio si manifesterà attraverso le transazioni future; il Gruppo non pone in essere una specifica attività di copertura di tale rischio eccetto il fatto di cercare, nel lungo termine, di riequilibrare i flussi di vendite ed acquisti, soprattutto in area Dollaro.

Nel corso del primo semestre del 2021, il Gruppo ha continuato ad approvvigionarsi significativamente all'estero ed in particolare nell'area asiatica; il valore degli acquisti effettuati in valuta (USD e CAD) sono riepilogati di seguito:

- acquisti in USD pari a 4,2 milioni il cui valore corrispondente in Euro (calcolato secondo il tasso di cambio medio del periodo) risulta pari ad Euro 3,5 milioni.
- acquisti in CAD pari a Euro 90 migliaia il cui valore corrispondente in Euro (calcolato secondo il tasso di cambio medio del periodo) risulta pari ad Euro 60 migliaia.

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha d'altro canto fatturato a clienti denominati in valuta estera. In particolare, all'interno della voce *Ricavi*, quelli effettuati in valuta (USD e Real) sono riepilogati di seguito:

- fatturato in USD pari a 6,3 milioni il cui valore corrispondente in Euro (calcolato secondo il tasso di cambio medio del periodo) risulta pari ad Euro 5,2 milioni;
- fatturato in REAL pari a 0,5 milioni il cui valore corrispondente in Euro (calcolato secondo il tasso di cambio medio del periodo) risulta pari ad Euro 72 migliaia.

Gli acquisti in valuta rappresentano una percentuale pari al 25% circa degli acquisti totali (50% nel primo semestre del 2020), mentre le vendite in valuta rappresentano una percentuale pari al 27% circa del fatturato realizzato dal Gruppo (34% nel primo semestre del 2020).

In considerazione di quanto sopra esposto, un ipotetico apprezzamento/deprezzamento del 3% dell'Euro avrebbe generato, rispettivamente, potenziali utili per Euro 54 migliaia e perdite per Euro 51 migliaia.

All'interno delle poste patrimoniali il controvalore in Euro dei crediti commerciali denominati in dollari ammonta al 30 giugno 2021 ad Euro 3,3 milioni (il valore complessivo al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 3,2 milioni), mentre il controvalore dei debiti commerciali denominati in dollari ammonta al 30 giugno 2021 ad Euro 1,6 milioni (il valore complessivo al

31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 1,1 milioni).

I crediti ed i debiti commerciali denominati in altre valute sono di importo irrilevante.

In considerazione di quanto sopra esposto, un ipotetico apprezzamento/deprezzamento del 3% dell'euro avrebbe generato rispettivamente, potenziali utili per Euro 48 migliaia e perdite per Euro 46 migliaia.

L'incidenza dei crediti commerciali in valuta raggiunge, in base ai dati sopra esposti, circa il 34% dei crediti commerciali complessivi, mentre l'incidenza dei debiti commerciali in valuta raggiunge il 27% del valore complessivo dei debiti commerciali.

I saldi patrimoniali denominati in valuta diversa dall'Euro sono stati adeguati al tasso di cambio puntuale in essere alla data del 30 giugno 2021, i relativi oneri ed utili sono stati rilevati a Conto Economico.

Rischio di credito

Il Gruppo non manifesta significative concentrazioni del rischio di credito in quanto la strategia adottata è volta all'affidamento nei confronti di clienti che avessero una valutazione creditizia meritoria. Per le posizioni più a rischio o meno conosciute si richiede il pagamento anticipato rispetto alla fornitura.

Nonostante gli effetti della pandemia in corso, alla data di redazione della presente relazione semestrale non si segnalano situazioni di significativo incaglio dei crediti. Non si può tuttavia escludere che ciò possa avvenire in futuro.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non ha in essere attività o passività finanziarie la cui entità risulti tale da influenzare in modo significativo la redditività del Gruppo stessa. Nonostante quindi il Gruppo non risulti influenzato in modo significativo dall'andamento dei tassi di interesse, il management si è dotato di adeguati strumenti di copertura del rischio oscillazione tasso di interesse in particolare su alcuni finanziamenti a medio-lungo attraverso la sottoscrizione di contratti del tipo IRS (Interest Rate Swap). Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda a quanto dettagliatamente descritto alla Nota 14.

Rischio di liquidità

Alla data del 30 giugno 2021, la Società ha una Posizione Finanziaria Netta negativa e pari ad Euro 1,5 milioni (positiva per Euro 0,5 milioni al 31 dicembre 2020). Essa è la risultante di una PFN corrente positiva di circa Euro 12,3 milioni (Euro 13,6 milioni al 31 dicembre 2020) ed un indebitamento finanziario non corrente pari ad Euro 13,8 milioni (Euro 13 milioni al 31 dicembre 2020). Per le caratteristiche dei finanziamenti in questione si rinvia a quanto riportato alla Nota 14.

Il Gruppo ritiene che le linee di credito a breve e medio lungo termine ed i fondi attualmente in essere, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno di soddisfare i propri fabbisogni ed adempiere alle proprie obbligazioni connesse all'attività d'investimento, alla gestione del capitale circolante ed al rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

36. Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2021, per livello gerarchico di valutazione del *fair value*:

Livello gerarchico di valutazione del Fair Value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie			
Altre attività correnti	10.909.151	-	-
Totale	10.909.151	-	-
Passività finanziarie			
Interest Rate Swap	-	(66.176)	-
Totale	-	(66.176)	-

Si specifica che, rispetto al 30 giugno 2021, non ci sono stati passaggi fra i livelli gerarchici di *fair value*.

Il Gruppo valuta le proprie attività e passività finanziarie al costo ammortizzato ad eccezione delle gestioni patrimoniali esposte fra le altre attività correnti ed i contratti di copertura IRS che sono valutate al *fair value through profit and loss*.

37. Eventi successivi

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2021 tali da richiedere annotazioni integrative alla presente relazione semestrale. Si evidenzia che a partire dalla fine del primo trimestre si è progressivamente accentuata la tensione sui costi di tutte le materie prime di produzione; in particolare si sono evidenziati aumenti dei costi dei componenti in acciaio, di quelli ferrosi e soprattutto dei magneti in neodimio che hanno mostrato un aumento ancora più significativo rispetto al periodo precedente.

La società ha provveduto all'aggiornamento dei propri listini per tenere conto dell'incremento dei costi delle materie prime. Sia l'impatto della crescita dei costi dei componenti sia l'impatto degli adeguamenti dei listini sarà pienamente apprezzabile a partire dal secondo semestre dell'anno.

38. Autorizzazione alla pubblicazione

Questo documento è stato pubblicato in data 10 settembre 2021 su autorizzazione dell'Amministratore Delegato.

Attestazione al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti, Lorenzo Coppini in qualità di Amministratore Delegato e Francesco Spapperi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della B&C Speakers S.p.A., attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche d'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre del 2021.
2. Si attesta inoltre che:
 - 2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Firenze, 10 settembre 2021

Lorenzo Coppini

Francesco Spapperi

Relazione della Società di Revisione



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

B&C SPEAKERS SPA

30 GIUGNO 2021



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
B&C Speakers SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal prospetto dei flussi di cassa consolidato e dalle relative note illustrative della B&C Speakers SpA e controllate (Gruppo B&C Speakers) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo B&C Speakers al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77931 Fax 02 7793249 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 1270850022 Iscritta al n° 29244 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 06131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2122311 - Bari 70120 Via Abate Giusepe 72 Tel. 080 3542211 - Bergamo 24121 Largo Feltrini 5 Tel. 035 239541 - Bologna 40136 Via Angelo Ruffilli 6 Tel. 051 418021 - Brescia 25121 Viale Dean d'Aosta 18 Tel. 030 3597701 - Catania 07100 Corso Italia 300 Tel. 095 7332311 - Firenze 50121 Viale Garibaldi 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Fiesole 9 Tel. 010 23043 - Napoli 80121 Via dei Mille 18 Tel. 081 30481 - Padova 35138 Via Vissani 4 Tel. 049 873281 - Palermo 90141 Via Marsese 136 Tel. 091 348077 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66100 Piazza Ettore Indro 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fediotti 29 Tel. 06 579251 - Torino 10122 Corso Palestro 30 Tel. 011 339751 - Trento 38122 Viale della Costituzione 23 Tel. 0461 235001 - Treviso 31100 Viale Polverini 50 Tel. 0422 090211 - Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33030 Via Pascolo 41 Tel. 0432 25589 - Varese 22100 Via Albani 41 Tel. 0332 283029 - Verona 37133 Via Pascolo 21/C Tel. 045 8213001 - Vicenza 36100 Piazza Pastrelokkoff 9 Tel. 0444 303311

www.pwc.com/it



contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 10 settembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luigi Nacci'.

Luigi Nacci
(Revisore legale)